



L'Ecdc, il Centro europeo per il controllo delle malattie, ha appena aggiornato la mappa di rischio per il coronavirus

Troppi casi Covid, la Campania diventa zona rosso scuro



La mappa delle zone rosso scuro

di Monica De Santis

Rosso scuro, è questo il colore assegnato nelle prossime ore alla Campania. Un'ulteriore stretta per la nostra regione dopo l'aumento dei casi covid, soprattutto nelle città e nelle provincie di Napoli e Salerno.

L'Ecdc, il Centro europeo per il controllo delle malattie, ha appena aggiornato la mappa di rischio per il coronavirus. In rosso scuro rientrano ora Lom-

Incontro stamane tra governo, Regioni, Anci e Upi per le nuove misure restrittive

bardia, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Campania, e le due province autonome di

Trento e Bolzano. Intanto questa mattina, alle 9.30, si terrà un incontro informale in videoconferenza tra governo, Regioni, Anci e Upi sulle nuove misure anti-Covid. Per l'esecutivo partecipano i ministri Mariastella Gelmini e Roberto Speranza. Presenti anche il coordinatore del Cts Agostino Miozzo, il presidente dell'Iss Silvio Brusaferro e il presidente del Ciss Franco Locatelli.

Dopo l'incontro dovrebbe tenersi il Consiglio dei ministri, che dovrebbe varare

**Altre quattro regioni a rischio
Il resto dell'Italia diventerà rosso
La Sardegna a rischio zona gialla**

un decreto con le nuove misure. La situazione comunque è in netto peggioramento, tanto che delle sei regioni attualmente in giallo, con molta probabilità solo la Sicilia è certa di rimanerci almeno un'altra settimana.

In giallo rischia invece di tornare la Sardegna, dopo essere stata per diverse settimane in zona bianca. Passeranno, secondo gli ultimi dati, ed anche le ultime indiscrezioni, da lunedì, in rosso il Piemonte, la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia, l'Emilia Romagna che si vanno ad aggiungere alle province di Trento e Bolzano, Marche, Basilicata, Campania e Molise.

Non si sa se invece il Veneto e la Toscana passeranno in rosso oppure resteranno in arancione ancora una settimana. Certo è che per le festività di Pasqua è prevista una grande stretta su tutta l'Italia con la proclamazione della zona rossa per tutti e con l'anticipo del coprifuoco che passerà dalle ore 22 alle ore 20.

***vietata la riproduzione
intera e/o parziale**

La precisazione della Regione

**Da domani
stop a mercati
e fiere**

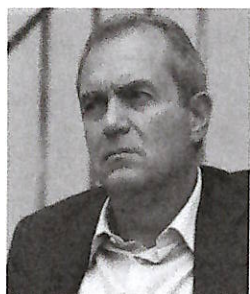


Il mercato di Torione

In merito all'ultima ordinanza, della Regione Campania, pubblicata mercoledì e relativa, tra l'altro, alla chiusura di piazze, lungomari ed aree mercatali la Regione Campania, precisa "a modifica del punto 1.2. che, a far data dalle ore 15 del 13 marzo 2021, è sospeso lo svolgimento di fiere e mercati per la vendita al dettaglio, ivi compresi quelli giornalieri e settimanali, anche con riferimento alle attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici. Queste ultime attività restano consentite nei negozi situati in prossimità o all'interno di aree mercatali, se provvisti di servizi igienici autonomi; che i mercati sull'intero territorio regionale sono chiusi, con decorrenza dall'8 marzo, per effetto delle disposizioni di cui all'art.45 del Dpcm 2 marzo, salvo che per le attività espressamente consentite attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici. Viene confermata "per la durata prevista dall'Ordinanza regionale la chiusura al pubblico - salvo che nella fascia oraria 7.30/8.30 - dei parchi urbani, ville comunali, giardini pubblici, lungomari e piazze.

Il sindaco di Napoli contesta nuovamente il governatore per l'ulteriore stretta imposta ai cittadini

De Magistris, "Trovo incomprensibile l'ordinanza di De Luca"



"Trovo questo tipo di ordinanza veramente incomprensibile". Così il sindaco di Napoli Luigi de Magi-

stris, intervenuto a Radio Crc, commentando l'ordinanza firmata mercoledì dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca con la quale vengono chiusi al pubblico lungomari, piazze e parchi fino al 21 marzo.

"In una fase in cui le giornate cominciano ad essere più miti - ha spiegato de Magistris - limitare la possibilità da parte delle persone di camminare in un parco grande, e quindi all'aperto, dove non c'è nessun rischio di contagio, e chiuderle nei luoghi dove c'è maggiore diffusione del

contagio, è un'operazione che oltre che essere incomprensibile sul piano ordinamentale, politico, dei diritti costituzionali ai quali ai quali lui ci ha abituato da tempo, trovo sbagliata anche sul piano sanitario. Non mi convince, non la trovo particolarmente necessaria ed efficace".

De Luca, ha proseguito de Magistris, "ci ha un po' abituato a questo modo di operare. Lui partecipa alla Conferenza Stato-Regioni, annusa qual è l'orientamento del Governo e lo anticipa creando l'effetto

politico a sorpresa. Noi siamo in zona rossa, che è una zona che provoca delle forti limitazioni.

Se il Governo intende fare ulteriori valutazioni valuterà, ma questo tipo di ordinanza la trovo veramente incomprensibile.

Penso all'applicazione di un provvedimento di questo tipo in una realtà urbana con centinaia di piazze, le forze di polizia dovranno chiudere tutte le piazze di Napoli, di Salerno, Avellino, Benevento, Caserta e anche dei comuni piccoli".



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

Cronache